COMUNE DI POGNO

Provincia di NOVARA

COMUNE DI POGNO
Provincia di Novara
27 APR. 2019
Prot. n. 1830

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PAOLO GARBACCIO

Sommario

INTRODUZIONE 3
CONTO DEL BILANCIO 4
Verifiche preliminari 4
Gestione Finanziaria 4
Risultati della gestione 5
Fondo di cassa 5
Risultato della gestione di competenza 5
Risultato di amministrazione 7
VERIFICA CONGRUITA' FONDI 10
Fondo Pluriennale vincolato 10
Fondo crediti di dubbia esigibilità 10
Fondi spese e rischi futuri 10
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 11
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni 12
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 15
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 15
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 15
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 16
CONTO ECONOMICO 16
STATO PATRIMONIALE 16
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 18
CONCLUSIONI 18

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Garbaccio Paolo revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 27/06/2017;

- ricevuta in data 10/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 04/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, verificato:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 25 in data 26/07/2018;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 28 del 04/04/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 776 reversali e n. 1311 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, INTESA SAN PAOLO SPA e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	369.030,00
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	369.030,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	369.030,00
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	**2017**	**2018**
Disponibilità	535.784,70	228.539,51	369.030,00
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 876,62, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	1.771.284,10
Impegni di competenza	-	1.552.077,48
SALDO		219.206,62
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	-
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	218.330,00
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		876,62

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	**876,62**
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	198.008,44
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		198.885,06

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		228.539,51	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.464.860,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.183.571,36
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		104.373,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			176.916,37
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		2.915,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			179.831,81
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		195.093,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		49.950,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		7.660,17
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*218.330,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			19.053,25
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		6 -
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			198.885,06

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		179.831,81
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.915,44
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**176.916,37**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base dei cronoprogrammi predisposti dall'ufficio tecnico, ha provveduto ad iscrivere la somma di euro 218.330,00 nel FPV al 31/12/2018, quale quota parte di spese in conto capitale già impegnate ma non ancora esigibili alla data del 31/12/2018. Tale importo costituirà FPV in entrata dell'esercizio 2019 ed andrà a copertura delle spese in conto capitale che diverranno esigibili in tale anno; esso potrà e dovrà essere ulteriormente rettificato in base all'andamento delle spese di investimento.

Il revisore raccomanda all'Ente di voler monitorare l'andamento dei lavori pubblici, adeguando conseguentemente gli stanziamenti al FPV, verificando:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un ***avanzo*** di Euro 357.029,24, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				228.539,51
RISCOSSIONI	(+)	610.779,10	1.435.355,86	2.046.134,96
PAGAMENTI	(-)	472.849,62	1.432.794,85	1.905.644,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			369.030,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			369.030,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	80.138,22	335.928,24	416.066,46
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	90.391,59	119.282,63	209.674,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			218.330,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)	(=)			**357.092,24**

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	178.779,29	300.223,30	357.092,24
di cui:			
a) Parte accantonata	23.051,13	0,00	361,58
b) Parte vincolata	1.952,19	7.313,75	3.530,21
c) Parte destinata a investimenti	0,00		0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	153.775,97	292.909,55	353.200,45

c) il risultato di amministrazione è suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	**357.092,24**
Parte accantonata [3]	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 [4]	361,58
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	-
Altri accantonamenti	-
Totale parte accantonata (B)	**361,58**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.530,21
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	-
Totale parte vincolata (C)	**3.530,21**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**353.200,45**

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 28 del 04/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/18	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	695.360,08	610.779,10	80.138,22	- 4.442,76
Residui passivi	623.676,29	472.849,62	90.391,59	- 60.435,08

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2018**
saldo gestione di competenza	(+ o -)	876,62
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**876,62**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		4.442,76
Minori residui passivi riaccertati (+)		60.435,08
SALDO GESTIONE RESIDUI		**55.992,32**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		876,62
SALDO GESTIONE RESIDUI		55.992,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		198.008,44
F.P.V. APPLICATO PER SPESE IN C/CAPITALE		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		102.214,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	**(A)**	**357.092,24**

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Al 31/12/2018 l'Ente ha accantonato al FPV spese in conto capitale, impegnate ma non esigibili, di euro 218.330,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	-
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	361,58
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		361,58

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Nulla da rilevare.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nulla da rilevare.

Fondo indennità di fine mandato e trattamento integrativo variabile

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato e per trattamento integrativo variabile dei dipendenti, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	2.602,92
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	927,29
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.530,21

Altri fondi e accantonamenti

Nulla da rilevare.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondano alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono state pari ad euro 324.000,00, rispetto ad euro 325.000,00 dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	91.490,39	
Residui riscossi nel 2018	124.892,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	45.637,79	
Residui totali	45.637,79	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono state di euro 194.586,70, in netto incremento rispetto ad euro 120.777,99 dell'esercizio 2017.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono state di euro 166.900,00, in diminuzione rispetto ad euro 198.800,00 dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	196.896,54	
Residui riscossi nel 2018	196.896,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	35.104,72	
Residui totali	35.104,72	
FCDE al 31/12/2018	361,58	#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Nell'ultimo esercizio si evidenzia quanto segue:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018
Accertamento	25.172,42
Riscossione	25.172,42

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari a euro 20.459,31.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018
101	redditi da lavoro dipendente	343.448,60
102	imposte e tasse a carico ente	24.588,04
103	acquisto beni e servizi	581.602,74
104	trasferimenti correnti	63.809,82
105	trasferimenti di tributi	
106	fondi perequativi	
107	interessi passivi	96.692,57
108	altre spese per redditi di capitale	
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.715,15
110	altre spese correnti	71.714,44
	TOTALE	1.183.571,36

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011;

  - dell'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

  - dell'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	337.045,09	343.448,60
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	23.054,83	32.315,41
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	**360.099,92**	**375.764,01**
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		48.300,00
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**360.099,92**	**327.464,01**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	**2016**	**2017**	**2018**
	7,41%	6,16%	6,80%

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.428.281,86	2.332.579,63	2.232.638,11
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-95.702,23	-99.941,52	-104.373,05
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**2.332.579,63**	**2.232.638,11**	**2.128.265,06**
Nr. Abitanti al 31/12	1.454	1.413	1.405
Debito medio per abitante	1.604,25	1.580,07	1.514,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2016**	**2017**	**2018**
Oneri finanziari	105.363,39	101.124,10	104.373,05
Quota capitale	95.702,23	99.941,52	96.692,57
Totale fine anno	**201.065,62**	**201.065,62**	**201.065,62**

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

Nulla da rilevare.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 28 del 04/04/2019.

Su tale provvedimento lo scrivente ha rilasciato il prescritto parere, rilevando tuttavia la mancanza delle determine dei singoli responsabili dei servizi contenenti le "adeguate motivazioni" richieste dai principi contabili inerenti i criteri adottati per il mantenimento o lo stralcio dei residui attivi e passivi.

Lo scrivente rinnova pertanto la raccomandazione di voler formalizzare il processo decisionale relativo ai residui consacrandolo in apposite determine dei singoli responsabili dei servizi.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nulla da rilevare.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica non ha evidenziato differenze, anche se quasi nessuno dei rispettivi enti partecipati ha provveduto ad inviare il prospetto di dettaglio sottoscritto dal loro revisore.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Esso è opportunamente accompagnato da una specifica relazione sulla gestione economico patrimoniale.

Il controllo dei valori inseriti nel conto economico evidenzia un sufficiente allineamento con le risultanze del conto finanziario, eccezion fatta per l'area "straordinaria", per la quale non è stato possibile procedere alla riconciliazione dei dati finanziari con quelli inseriti nel conto economico.

Il revisore raccomanda all'Ente di predisporre appositi prospetti di raccordo per consentire la ricostruzione logico-sistematica dei valori confluiti a conto economico, nonché di voler descrivere con maggiore dettaglio tali informazioni nella "*Relazione sulla Gestione per la Contabilità Economico Patrimoniale*".

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la riconciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare

dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 361,58 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti, evidenziando una differenza di euro 8.196,91, qualificati come "*residui attivi che non generano crediti*" nella "*Relazione sulla Gestione per la Contabilità Economico Patrimoniale*" predisposta dall'Ente, senza tuttavia ulteriori specificazioni. Un'ulteriore analisi ha consentito di verificare che si tratta dell'Iva a compensazione utilizzata nel corso dell'anno 2018.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il risultato positivo di conto economico è stato correttamente portato ad incremento del patrimonio netto dell'Ente.

Complessivamente il patrimonio netto al 31/12/2018, pari ad euro 5.182.313,58, si è incrementato rispetto al 31/12/2017 di euro 175.327,81.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	- 1.034.480,96
II	Riserve	6.066.639,15
a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	*163.302,13*
b	*da capitale*	-
c	*da permessi di costruire*	*25.172,42*
d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	*5.878.164,60*
e	*altre riserve indisponibili*	
III	**risultato economico dell'esercizio**	**150.155,39**
	TOTALE	**5.182.313,58**

Come si evidenzia immediatamente, l'obbligo di iscrizione della nuova riserva indisponibile corrispondente ai beni demaniali, culturali ed altri indisponibili ha comportato, quale automatica conseguenza, l'emersione di un patrimonio netto negativo di euro 1.034.480,96.

Non è possibile in questa sede valutare la correttezza di tale appostazione contabile, in quanto non è dato sapere se quanto indicato tra i beni culturali (euro 1.031.103,75) e patrimoniali indisponibili (euro 1.507.000,16) sia effettivamente corrispondente al principio contabile.

Ferma dunque la necessità di meglio esplicitare nella relazione economico-patrimoniale quali siano i beni ivi confluiti, resta la necessità di ripianare l'importo negativo del fondo di dotazione. A tale fine il revisore raccomanda di voler porre la massima attenzione nel futuro per massimizzare il risultato economico di esercizio, da destinare al fondo di dotazione. In particolare si invita il Consiglio Comunale a voler specificamente destinare il risultato di esercizio e le riserve disponibili al Fondo di Dotazione, fino al suo completo risanamento.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA (euro 1.877,00) è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	2.337.904,57
Debiti da finanziamento	(-)	2.128.265,06
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	1.877,00
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	-
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	1.911,71
RESIDUI PASSIVI =		209.674,22
quadratura		- 0,00
* al netto dei debiti di finanziamento		

I residui non connessi a debiti concernono l'Iva.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 6.712,66 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, richiamate tutte le raccomandazioni espresse più sopra, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE